



**ASSOCIAZIONE LAZIALE
ORTOPEDICI TRAUMATOLOGI
OSPEDALIERI**

**Verbale Riunione del Consiglio Direttivo A.L.O.T.O.
Roma, 15 giugno 2015 ore 19.00**

**Consiglio Direttivo A.L.O.T.O.
2013-2015**

Presidente
Alessandro Masini

Past-President
Paolo Palombi

Vice Presidente
Mauro Papalia

Segretario
Fabio Rodia

Tesoriere
Andrea Piccioli

Consiglieri
*Francesco Allegra
Alessandro Are
Alessandro Aureli
Fernando D'Imperio
Pietro Dalla Vedova
Stefano Ghera
Lorenzo Ingegno
Maurizio Piazza
Francesco Trabattoni*

Revisori dei Conti
*Rosaria Bondi
Carmela Chinni
Stefano Grassi*

Proibiviri
*Giacomo Rottilio
Francesco Saverio Santori
Stefano Vecchione*

A.L.O.T.O.
Via Nicola Martelli, 3
00197 Roma
Tel. 06 80691593
Fax 06 80687266
e-mail: segreteria@aloto.it
web: www.aloto.it

Presenti: Dr. Masini, Dr. Papalia, Dr. Rodia, Dr. Piccioli, Dr. Allegra, Dr. Aureli, Dr. D'Imperio, Dr. Dalla Vedova, Dr. Ghera, Dr. Ingegno, i Presidenti del 52° Congresso ALOTO, Dr. Cammarano e Dr. De Marinis, S. e M. Marra in rappresentanza della Balestra Congressi.

Assenti giustificati il Dr. Are ed il Dr. Trabattoni ed il Past President Palombi

Il Presidente dopo aver verificato il numero legale dei presenti per la validità della riunione, da inizio al Consiglio Direttivo alle 19.10, secondo l'Ordine del Giorno qui di seguito riportato:

1. Approvazione verbale CD del 26 gennaio 2015.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Giornate ALOTO.
4. Congresso ALOTO.
5. Situazione reparti ortopedici ospedalieri, carenze organico, impostazioni regionali politica sanitaria.
6. Proposte sul rinnovo Consiglio Direttivo ALOTO.
7. Candidatura ALOTO da presentare in OTODI per la Carica di Vicepresidente Vicario SIOT.
8. Varie ed Eventuali.

1. Viene approvato il verbale della precedente riunione del Consiglio Direttivo all'unanimità dei presenti.

Viene rimandato il 2° punto della discussione dopo gli interventi relativi al prossimo congresso e alle giornate scientifiche.

1. I due Presidenti illustrano il programma del congresso elencando le varie sessioni, tavole rotonde e relazioni atte ad approfondire il tema dell'evento.

Il Dr. Masini suggerisce inoltre la possibilità di coinvolgere tre/quattro Direttori UOC per la Tavola Rotonda (alle 19.23 arriva il Dr. Piazza). Il Dr. Rodia sollecita i presidenti affinché vengano sensibilizzati i Direttori UOC a stimolare i loro collaboratori più giovani al fine di inviare lavori scientifici (alle 19.33 arriva il Dr. Allegra).

3. Vengono presentate le prossime Giornate scientifiche previste nel secondo semestre dell'anno (8 luglio, 30 settembre, 15 ottobre e 28 novembre).

Alle 19.46, terminati gli argomenti da trattare, i Presidenti del 52° ALOTO ed i rappresentanti della Balestra Congressi lasciano la riunione.

5. Viene data la parola al Dr. Piazza che espone la propria problematica etico-professionale nell'ambito della propria ASL relativa ai tagli economici nella sanità che stanno colpendo i reparti di ortopedia.

Consegna altresì una memoria riguardo la vicenda personale che lo vede coinvolto con la struttura di appartenenza che lo ha sospeso dal servizio per 6 mesi. Il dr. Piazza ritiene che sia un atto dovuto l'autosospensione dal Direttivo ALOTO. Non condividendo tale scelta, il Direttivo respinge all'unanimità l'autosospensione del Dr. Piazza. Viene inoltre proposto dal Direttivo che il Dr. Piazza predisponga una lettera riguardante i tagli sanitari e la grave carenza di organico dei reparti ortopedici del Lazio e che essa, dopo valutazione del Consiglio, venga firmata ed inviata al Presidente della Regione Lazio. Qualora fosse necessario, sarà rimessa alla decisione del Direttivo, la possibilità di acquistare una pagina di giornale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche che gli ortopedici stanno vivendo quotidianamente.

2. Il Dr. Masini voleva innanzitutto relazionare i presenti sul congresso estivo svoltosi a New York. Tiene a sottolineare il successo sia scientifico che conviviale dell'evento che ha visto la partecipazione di un buon numero di soci. La seduta scientifica è stata molto interessante, le relazioni degli ospiti americani S. Harwin, M. Manley e dei loro collaboratori sono state di eccellente livello ed i colleghi dell'ALOTO hanno dato un'ottima evidenza scientifica, presentando casi clinici e relazioni molto interessanti. Il Presidente si rammarica solo del fatto che al viaggio fossero presenti solo tre componenti del Direttivo. Passa poi ad introdurre i due argomenti ancora da trattare, ovvero:

6. Le proposte sul rinnovo del Direttivo ALOTO. Il Presidente tiene a precisare l'importanza nella scelta del prossimo candidato a Vice Presidente e fa presente che la scelta deve essere oculata ed attenta riguardante un Socio con un'ampia esperienza in ALOTO. Dopo questa introduzione lascia la parola ai membri del Direttivo al fine di esprimere una loro valutazione personale.
-

- Rodia** si associa al discorso del Presidente in particolar modo sulla figura del Vice Presidente. Esso deve essere figura carismatica con una esperienza societaria.
- Piazza** condivide l'analisi del Dr. Rodia.
- Ghera** è d'accordo e tiene a precisare che è al suo secondo mandato e che quindi non potrà essere rieletto.
- Ingegno** è sostanzialmente del parere degli altri, anche lui in scadenza di mandato ma fa presente che in qualità di Primario più anziano della Provincia di Roma, si candida per la carica di Vice Presidente.
- D'Imperio** si allinea alle posizioni espresse dai precedenti consiglieri.
- Allegra** è dell'avviso che si dovrebbe valutare l'alternanza tra Ospedalità pubblica e privata come un gentlemen agreement. Per la Vice Presidenza ritiene che il candidato debba avere un'esperienza "ALOTO" alle spalle ma anche saper mediare tra i vari interessi, avere sufficiente energia per il ruolo che andrebbe a ricoprire e, non ultimo, abbia in considerazione l'alternanza tra Roma e Provincia.
Fa inoltre presente che non si ricandiderà per gli impegni già assunti con altra Società Scientifica Statunitense.
- Papalia** fa un elenco dei ricandidabili: il Dr. D'Imperio, il Dr. Are, il Dr. Piazza, il Dr. Trabattoni. Per il discorso Vice Presidente, sono all'attivo le candidature del Dr. Ingegno e del Dr. Sessa. Nel caso le candidature a tale ruolo fossero solo queste due si potrebbe auspicare un incontro chiarificatore tra i due candidati garantendo un'alternanza tra Roma e Provincia, tra Ospedalità Pubblica ed Ospedalità Privata. Viene comunque fatto notare che non è detto che vi siano solo due candidati, perché chiunque potrebbe ancora presentarsi alla Vice Presidenza.
- Dalla Vedova** si allinea al discorso del Vice Presidente.
- Aureli** è già al suo secondo mandato e non potrà quindi ricandidarsi. Appoggia la candidatura del Dr. Ingegno, ringrazia tutti e spera che nella discussione del prossimo punto vi sia un gentlemen agreement. Ringrazia infine il Consiglio ed i soci che gli hanno consentito questi due anni nel Direttivo che considera una grande esperienza.
- Piccioli** è d'accordo sul discorso dell'alternanza ma essa non deve valere come principio assoluto. È più importante guardare al candidato che deve essere Socio affidabile, aver ricoperto cariche nella Società e mostrato un profilo idoneo a ricoprire una carica così importante. È quindi responsabilità dell'attuale Direttivo suggerire la persona più consona per l'incarico di Vice Presidente. Suggerisce di predisporre una griglia con le caratteristiche che il
-

candidato debba possedere per ricoprire tale ruolo. Comunica altresì che non potrà essere disponibile per un altro mandato in vista dei numerosi impegni che lo coinvolgono.

Rodia

rimette il suo mandato di Segretario al Direttivo. Il Dr. Masini suggerisce che l'attuale Segretario venga riconfermato per l'ottimo lavoro sin qui svolto.

Per la candidatura alla Vice Presidenza auspica una valida esperienza nell'ambito della ALOTO.

IL Consiglio stabilisce che ai primi di settembre si invii una comunicazione a tutti i Soci per presentare le candidature alle elezioni del prossimo Direttivo. La dead line è stata fissata al 31 ottobre.

7. Il Presidente introduce il punto 7 all'ordine del giorno facendo presente che desidera ricordare con serenità la storia di tutta la vicenda e desidera poi concludere con un auspicio.

Quando un anno e mezzo fa ha iniziato il suo mandato di presidente dell'ALOTO ha lavorato alacremente con l'obiettivo di portare un candidato della nostra Società alla Vicepresidenza Ospedaliera in SIOT.

Ha avuto modo di interloquire nel tempo con tutti i presidenti delle Società Regionali e con gli elementi di spicco dell'OTODI perseguendo un unico obiettivo per la Società. Riferisce di aver sempre trovato disponibilità, da parte dei colleghi contattati, al fine di raggiungere il risultato, anche in considerazione del fatto che mai in SIOT un candidato OTODI era stato presentato dal Lazio. A questo proposito ricorda che l'unica volta in cui questa possibilità si era paventata, non si raggiunse il successo perché in occasione dell'Assemblea OTODI si erano presentati due candidati invece che uno solo sostenuto dall'ALOTO. A questo proposito sollecita a non ripetere l'errore anche perché, in tutti i colloqui avuti, è stato richiesto di presentare un unico candidato ed ha impegnato personalmente la sua parola affinché ciò si verifichi. Ricorda dunque che in questa occasione per nessun motivo si dovranno ripetere gli errori del passato, pena la perdita di una opportunità che forse non si potrà ripresentare per molti anni.

Il Presidente ricorda che in occasione dell'ultima Assemblea ALOTO, tenutasi a Valmontone lo scorso 8 Novembre, l'Assemblea aveva confermato il desiderio che in presenza di più candidati, la scelta venisse fatta mediante elezioni primarie. Ricorda altresì che in caso qualche socio avesse voluto impugnare il verbale questo avrebbe dovuto esser fatto entro 90 giorni dalla fine dell'Assemblea e non essendoci stata alcuna contestazione il Verbale deve considerarsi documento incontestabile. Ricorda inoltre che il Consiglio Direttivo è il garante del rispetto delle scelte sociali e dunque Lui stesso non si sentirebbe mai di contestarlo ed auspica che nemmeno i componenti il Consiglio desiderino farlo.

Riferisce inoltre della richiesta presentata ai Probiviri dal socio Francesco Falez, in cui richiedeva lumi sulla scelta del Candidato ALOTO alla Vicepresidenza SIOT e riferisce che la risposta dei probiviri era stata che il Consiglio Direttivo avrebbe dovuto operare la scelta, come

consuetudine “nei due decenni precedenti”. Il Presidente riferisce sulla inopportunità della richiesta da parte del Socio, perché essa avrebbe dovuto esser sottoposta al Consiglio Direttivo che l'avrebbe eventualmente trasmessa ai Probiviri, come forse inopportuna è stata anche la risposta. Riferisce infine di aver inviato la lettera di convocazione del Consiglio Direttivo ai soli suoi componenti non essendoci motivazioni specifiche che richiedessero la presenza da parte dei Probiviri. Informa inoltre i Consiglieri che il Prof. Santori aveva richiesto al segretario, Riccardo Contessi, che i probiviri potessero esser presenti. Dopo lunga meditazione il Presidente aveva inviato e-mail ai componenti il Consiglio dei Probiviri sostenendo che non ci fossero motivazioni specifiche per la loro partecipazione al Consiglio secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto.

Il Prof. Santori ha inviato una mail di risposta al Presidente sostenendo fosse quasi un rifiuto personale, le intenzioni del Presidente erano invece solo quelle di svolgere le sue mansioni nel rispetto delle regole Statutarie e Regolamentari. Il Presidente poi si dichiara particolarmente dispiaciuto per il tono della lettera giunta da parte del Prof. Santori che stima da sempre come uno degli elementi più rappresentativi dell'ALOTO.

Conclusa la sua introduzione il Presidente conclude con un auspicio, quello di poter ottenere una collegiale uniformità di intenti su questo argomento importante e già forse minato da qualche tentativo destabilizzante.

Il Presidente a questo punto desidera sentire il parere di tutti i Consiglieri iniziando dal Segretario Dott. Rodia alla sua sinistra e proseguendo poi in senso orario.

Rodia sostiene la necessità di arrivare alla definizione di un unico candidato forte ed auspica la necessità di un incontro tra gli aspiranti per giungere alla formulazione di un nome unico da presentare all'OTODI. Se non si giungesse ad un accordo sarebbe necessario ascoltare gli aspiranti candidati in un Consiglio Direttivo dedicato alla problematica.

Ingegno In prossimità della scadenza dell'attuale Direttivo, sarebbe più opportuno che la scelta del candidato avvenisse nell'ambito del successivo mandato consiliare.

Piazza Se la consuetudine è quella prospettata dai Probi Viri, si potrebbe tentare un gentlemen agreement.

Ghera È dell'avviso che si debba scegliere un solo candidato ma è importante il metodo.

Contesta il fatto che siano stati modificati orario e luogo dell'Assemblea dei Soci a Valmontone, non doveva pertanto essere anticipata come poi è stato fatto, ma comunque di fatto la decisione deve essere considerata definitiva . Forse sarebbe stato più corretto invitare alla riunione di questa sera sia i Probiviri che i candidati, al fine di ascoltare le opinioni di tutti rappresentando sicuramente questo, il metodo più democratico. Fa presente di essere stato contattato nei giorni scorsi da alcuni candidati, inoltre gli sono arrivate voci secondo le quali uno dei candidati potrebbe non essere gradito in campo Nazionale, sul nome del quale però mantiene il riserbo.

- D'Imperio** Scelta difficile perché non praticabile quella di applicare il regolamento OTODI e le considerazioni dei Probi Viri. A questo punto non si può che attenersi al volere assembleare.
- Allegra** Auspicabile la scelta del candidato in base alle aspettative SIOT ed OTODI per evitare possibili "flop" ma sul metodo da applicare non ci sono dubbi, prevale la volontà assembleare espressa a Valmontone. È impossibile pensare di stabilire criteri diversi da quelli espressi in Assemblea.
- Papalia** Ritiene non corretto aver definito in sede assembleare l'argomento in quanto non era stato posto all'Ordine del Giorno. Il Presidente non avrebbe dovuto parlare a nome del Direttivo ma avrebbe dovuto lasciare cadere nel vuoto la "provocazione" del Dr. Rota (alle 21.35 il Dr. Ingegno lascia la riunione). Si dice inoltre contrario a dover stabilire anche in questa seduta l'argomento delle elezioni primarie per la nomina del candidato a Vice Presidente SIOT. Propone quindi che sia il nuovo Direttivo a proporre il candidato, auspicando un incontro tra i tre candidati.
- Ghera** Anche lui è dell'avviso di organizzare (a settembre) una riunione del Consiglio Direttivo dove possano partecipare i candidati.
- Dalla Vedova** Come da altri già detto, ritiene di dover partire da un punto fermo ovvero il verbale dell'Assemblea che è da considerare legge. Il metodo è già stato definito (in sede assembleare), pertanto è necessario cercare una mediazione tra i candidati. Sarebbe più semplice organizzare le elezioni del candidato nell'ambito del congresso ALOTO perché dal punto di vista organizzativo più semplice.
-

Aureli Conoscendo molto bene il Dr. Rota, che fa del “Divide et Impera” il suo motto, trova corretto invitare alla prossima riunione del Direttivo i candidati all’elezione di Vice Presidente SIOT così come auspicato dai Probi Viri. Sarebbe utile per conoscere le loro intenzioni.

Rodia Condivide la possibilità di fare una riunione dei candidati per cercare di mediare e trovare un solo candidato.

Piccioli Non si può non partire dal verbale dell’assemblea, forse inopportuno, ma oramai non impugnabile, pertanto non ci sono vie di mezzo. L’unica strada è quella di un voto assembleare. Questo non significa che il ruolo del Consiglio direttivo non debba assolutamente provare a trovare un accordo tra i vari candidati, tutti colleghi stimabili sotto il profilo umano, professionale e “societario”. Richiama l’attenzione sull’occasione irripetibile che si è presentata. È importantissimo scegliere un candidato gradito ed è in quest’ottica che i candidati devono assolutamente trovare un punto d’incontro.

Masini Il Presidente conclude che in ogni caso, seppur con gli opportuni distinguo, l'intero Consiglio ritiene necessario accettare l'indicazione assembleare e durante il prossimo Congresso ALOTO effettuare le primarie per la scelta del candidato. Questa dimostrazione di unità di intenti ha chiarito la situazione. Pertanto il confronto tra i candidati è un passaggio obbligato. Qualora dall’incontro non dovesse emergere nulla di positivo, sarà necessario convocare il Consiglio Direttivo a metà settembre e convocare i candidati ufficialmente affinché presentino le loro intenzioni ed il loro programma.

8. Viene richiesto il gradimento scientifico ALOTO per due eventi del Dr. Piccioli (sui Sarcomi) e del Dr. Allegra (Ripotesizzazione di ginocchio). Il CD approva all’unanimità.

Alle ore 22.15 non essendoci ulteriori punti all’Ordine del Giorno si chiude la riunione.

Il Segretario
Dr. Fabio Rodia

Il Presidente
Dr. Alessandro Masini
